



Alla Magnifica Rettrice
Prof.ssa Antonella Polimeni

Alla Direttrice Generale
Dott.ssa Loredana Segreto

e p.c.

All'Agencia Nazionale di
Valutazione del Sistema
Universitario e della Ricerca

Documento di Validazione della Relazione sulla Performance 2025 (contenuta nel Report integrato 2025 del PIAO di Sapienza Università di Roma)

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo, in qualità di OIV, ai sensi dell'art.14, comma 4, lett. c), del D. Lgs. n.150/2009, come modificato dal D. Lgs. 74/2017, ha preso in esame la Relazione sulla Performance 2025 di Sapienza Università di Roma, contenuta nel documento Report integrato del PIAO di Sapienza Università di Roma (SottoSezione 2.2), che il Consiglio di Amministrazione ha approvato nella seduta del 23 giugno 2026 (delibera n. 134/2026).

Un giudizio di sintesi riepilogativo dei risultati dell'analisi condotta per la procedura di validazione è allegato come parte integrante del presente documento di validazione.

Tutto ciò premesso il Nucleo, in qualità di OIV, valida la Relazione sulla Performance 2025 di Sapienza Università di Roma.

Roma, 26 giugno 2026

La Coordinatrice



Giudizio di sintesi

Allegato parte integrante del “*Documento di validazione della Relazione sulla performance 2025 di Sapienza Università di Roma*”

Sommario

La procedura di validazione	3
Conformità, attendibilità e comprensibilità	4
Conclusioni	6

La procedura di validazione

Nel presente documento il Nucleo di Valutazione (NVA), in qualità di OIV, presenta i risultati dell'analisi - condotta ai sensi dell'art.14, comma 4, lettera c), del D. Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii. - per la validazione della Relazione sulla performance di Sapienza Università di Roma relativa all'anno 2025 (di seguito Relazione), approvata dal Consiglio di Amministrazione di Sapienza nella seduta del 23 giugno 2026 come parte integrante del Report integrato del PIAO 2025.

Il Nucleo di Valutazione ha ricevuto preliminarmente il testo del documento, così come inviato al CdA per l'istruttoria relativa alla seduta del 23 giugno 2026, al fine di poter avviare tempestivamente i necessari approfondimenti circa la conformità alle disposizioni normative, l'attendibilità dei dati e delle informazioni riportate, la comprensibilità della Relazione per gli stakeholder; il Nucleo ha inoltre considerato gli elementi già in suo possesso, acquisiti in occasione della valutazione effettuata in relazione all'attività svolta nel 2025 dalla Direttrice Generale.

Il presente documento di validazione è stato formalmente concluso e approvato in via definitiva dal Nucleo di Valutazione il 26 giugno 2026, a valle dell'approvazione da parte del CdA del 23 giugno e a seguito di una verifica di conformità del testo.

Prendendo atto che l'ANVUR non ha reso disponibili linee guida *ad hoc* per la validazione della Relazione sulla performance, il Nucleo ha fatto riferimento a quanto riportato nelle "*Linee Guida per la Relazione annuale sulla performance*" (Presidenza del Consiglio dei Ministri e Dipartimento di Funzione Pubblica) del novembre 2018¹ e, quindi, ai seguenti criteri:

1. coerenza fra contenuti della Relazione e contenuti del Piano della performance 2025 (*essendo stato il Piano della performance assorbito dal PIAO, ci si riferisce alla SottoSezione 2.2 del documento*);
2. coerenza fra la valutazione della performance organizzativa complessiva effettuata dall'OIV e le valutazioni degli obiettivi di performance organizzativa riportate nella Relazione dall'Amministrazione;
3. presenza nella Relazione dei risultati relativi a tutti gli obiettivi inseriti nel Piano;
4. verifica che nella misurazione e valutazione delle performance si sia tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza;
5. verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori;
6. affidabilità dei dati utilizzati per la compilazione della Relazione (con preferenza per fonti esterne certificate o fonti interne non auto dichiarate, prime tra tutte il controllo di gestione);
7. adeguatezza del processo di misurazione e valutazione dei risultati descritto nella Relazione;

¹ https://performance.gov.it/system/files/LineeGuidaeRifNorm/LG-Relazione_28_novembre_2018.pdf

8. conformità della Relazione alle disposizioni normative vigenti e alle linee guida del Dipartimento della Funzione Pubblica;
9. sinteticità della Relazione (lunghezza complessiva, utilizzo di schemi e tabelle, ecc.);
10. chiarezza e comprensibilità della Relazione (linguaggio, utilizzo di rappresentazioni grafiche, presenza indice, pochi rinvii ad altri documenti o a riferimenti normativi, ecc.).

A valle dell'esame svolto si rappresenta quanto segue.

Conformità, attendibilità e comprensibilità

Dal punto di vista della correttezza formale e metodologica, **il Nucleo rileva e apprezza particolarmente l'inserimento della Relazione nel Report integrato del PIAO 2025 di Sapienza (SottoSezione 2.2.), mantenendone l'autonomia funzionale.**

Sapienza ha inteso recepire le indicazioni formulate dal Dipartimento della Funzione Pubblica², adottando per la prima volta un **Report integrato del PIAO**, nel quale riferisce di tutte le attività portate avanti e dei risultati raggiunti rispetto agli ambiti dell'azione amministrativa considerati dal PIAO, quali la prevenzione della corruzione e della trasparenza, l'organizzazione del lavoro, la valorizzazione del capitale umano, la comunicazione istituzionale e la gestione economico-finanziaria, secondo un approccio già utilizzato da Sapienza nelle precedenti Relazioni sulla Performance. Il Nucleo ritiene che questa scelta consenta di rappresentare efficacemente le relazioni tra gli obiettivi strategici dell'Ateneo e la programmazione operativa; **apprezza inoltre l'introduzione in questa sede del monitoraggio degli Obiettivi di Valore Pubblico (OVP)** definiti nel Piano Strategico, offrendo una lettura integrata della performance istituzionale attraverso l'analisi dei principali indicatori associati agli OVP.

Il Nucleo prende atto **che la Relazione sulla performance di cui alla SottoSezione 2.2. del Report Integrato è stata redatta in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 150/2009**, art. 10 comma 1 lett. b), come modificato dal D. Lgs 74/2017.

I risultati esposti nella Relazione ed esaminati dal NVA, in parte già noti al NVA anche grazie a informazioni ricevute in momenti precedenti (come ad esempio durante gli incontri con la DG *protempore* e con rappresentanti dell'Amministrazione e della Governance, la *Relazione intermedia della Direttrice Generale sull'attività svolta nel 2025*, ricevuta dal NVA il 30/7/2025 in esito al monitoraggio in itinere condotto dalla DG *protempore* e alla Relazione a consuntivo della Direttrice Generale sull'attività svolta nel 2025, nell'ambito della procedura di valutazione delle DG da parte del Nucleo prevista dallo Statuto³), **sono ritenuti dal Nucleo attendibili e verificabili** attraverso documenti facilmente reperibili. La Relazione risulta adeguatamente completa ed esaustiva, e i contenuti **chiaramente esposti**. La Relazione è stata elaborata in **coerenza con i**

² Ci si riferisce alle [Linee Guida PIAO 2025](#) del Dipartimento della Funzione Pubblica, approvate con DM del 30 ottobre 2025

³ Cfr. Statuto Sapienza, art. 21, comma 5, lettera i), procedura effettuata con riferimento al "Sistema di misurazione e valutazione della performance – valido per il ciclo della performance 2025" di Ateneo.

contenuti della SottoSezione 2.2 del PIAO 2025-2027 di Sapienza⁴ — e ai relativi **Allegati A e B**, il che favorisce la comparazione tra quanto pianificato e quanto effettivamente realizzato. Sono presenti anche schemi e tabelle che facilitano la comprensione dei contenuti nonché indici per la rapida rintracciabilità delle informazioni.

Nel documento viene chiarito che per la redazione della Relazione sulla Performance di Sapienza si è tenuto conto del Piano Strategico 2022-2027 e del “Sistema di misurazione e valutazione della Performance - valido per il ciclo della performance 2025”.

Il Nucleo ritiene particolarmente utile, ai fini della trasparenza con gli stakeholder, il paragrafo di apertura, che descrive il percorso di definizione del PIAO 2025-2027, riferendo che il PIAO è stato aggiornato in due distinti momenti successivamente all'adozione e ne chiarisce le innovazioni, ovvero la struttura coerente con l'articolazione organizzativa in vigore dal 1° gennaio 2025 e il nuovo modello di cascading degli obiettivi, fondato sulle cinque priorità politico-istituzionali individuate dalla Governance quali direttrici dell'azione amministrativa per il 2025. Il sistema di obiettivi dell'Amministrazione Centrale per il 2025, infatti, pur presentando elementi di continuità con le attività degli anni precedenti, è stato riorganizzato considerando il nuovo impianto degli obiettivi della DG e il riassetto organizzativo avviato a dicembre 2024.

Di particolare interesse del NVA il paragrafo dedicato agli outcome delle attività svolte nel corso del 2025, finalizzato a evidenziare come ogni attività concorra al raggiungimento delle priorità politico-istituzionali definite in coerenza con gli ambiti strategici del Piano Strategico 2022-2027, con i quali sono evidenziati i collegamenti con le priorità istituzionali individuati dalla Governance e dalla Direzione Generale.

Il paragrafo “**Obiettivi operativi: risultati raggiunti e scostamenti**” rendiconta in dettaglio, in coerenza con il dettato normativo, i risultati raggiunti con riferimento agli obiettivi operativi dell'Amministrazione Centrale e alle risorse utilizzate (*allegati A e B del PIAO 2025-2027*). È chiaramente specificato l'iter che ha portato alla definizione finale del sistema di obiettivi che si rendiconta. Un'apposita tabella riporta il sistema degli obiettivi 2025, corredato di indicatori di performance, target di raggiungimento e collegamenti con gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu, - con evidenza del cascading rispetto alle priorità dell'Ateneo e agli obiettivi gestionali della Direttrice Generale; una colonna dedicata indica **la valutazione del grado di raggiungimento con icone grafiche di efficace impatto comunicativo**. Per quanto riguarda le risorse, una tabella ne rappresenta l'utilizzo in relazione a quanto stanziato e a quanto effettivamente impegnato, sia in termini finanziari che percentuali.

Sono rendicontati anche i **risultati della valutazione degli obiettivi individuali e della produttività collettiva di tutto personale**, anche se il Piano Integrato non riporta gli obiettivi assegnati a cascata al personale non dirigenziale⁵. Il Nucleo attesta positivamente che la Relazione riporta le informazioni sugli strumenti utilizzati per la loro

⁴ Come aggiornato ad aprile e settembre 2025.

⁵ Assegnati capillarmente a tutto il personale dopo la definizione del Piano integrato annuale, come da SMVP.

valutazione (opportunamente diversificati a seconda della categoria di riferimento del personale) e sul loro grado di raggiungimento, ritenendo che la Relazione consenta agli stakeholder di apprezzare con un appropriato livello di dettaglio i risultati raggiunti.

Nel più ampio contesto del Report Integrato sul PIAO, il NVA ha inoltre apprezzato:

- La **Sez. I - Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder**, dedicata alle principali informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder attraverso una sintetica esposizione, anche grafica, delle caratteristiche e delle strutture di Ateneo, volta a rappresentarne le dimensioni e la complessità e a descrivere i documenti di Ateneo e le attività per l'equità, l'inclusione, le pari opportunità, l'assicurazione della qualità, le attività di comunicazione istituzionale.
- **La sez. II – Valore Pubblico, Performance e Rischi corruttivi** – che contiene la descrizione delle attività svolte per l'aggiornamento del Piano Strategico di Ateneo, il monitoraggio degli Obiettivi di Valore Pubblico e lo stato dell'arte del percorso di pianificazione integrata, nonché un richiamo alle attività programmate nell'ambito del Programma triennale di Ateneo. Questa sezione contiene inoltre i risultati in tema di **anticorruzione e trasparenza**, riferendo in modo chiaro ed esaustivo delle diverse misure intraprese, **evidenziandone il collegamento con gli obiettivi di performance**.
- **La Sez. III - Organizzazione e Capitale umano** in cui viene data evidenza delle attività per l'organizzazione e lo sviluppo del capitale umano, con particolare attenzione ai temi della gestione, formazione e qualificazione del personale, leve strategiche per incrementare l'efficienza organizzativa e creare Valore Pubblico.
- la **Sezione IV – Bilancio unico di esercizio 2025** che illustra sinteticamente i principali risultati finanziari conseguiti, fornendo una visione d'insieme sulla solida situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ateneo, confermata anche dal conseguimento di un utile di esercizio.

Conclusioni

Il quadro complessivo che emerge dalla Relazione evidenzia che **la performance 2025 di Sapienza è stata elevata in termini di efficacia e di efficienza**; tutti gli obiettivi sono stati raggiunti. Il documento qui esaminato, che conclude il ciclo della performance, evidenzia una gestione più che soddisfacente e riporta una rendicontazione efficace delle attività, rendendo più comprensibile agli stakeholder il tipo di outcome attesi dalla realizzazione di quanto pianificato.